



Tu non sei un pastore qualsiasi, Gesù...

Tu non sei un pastore qualsiasi, Gesù,
non lo fai per mestiere, non cerchi un guadagno.
Lo si vede dall'amore che hai rivelato
al momento della prova:
ci hai difeso a mani nude,
ti sei sacrificato pur di strapparci al potere del male,
hai donato la tua stessa vita!
Ecco perché mi affido a te.
La tua voce inconfondibile
risuona col suo timbro particolare
nel profondo della mia anima.
Tu ti rivolgi proprio a me
e nel segreto dell'esistenza mi chiedi di seguirti,
di lasciarmi condurre.
Del resto, tu mi conosci e sai decifrare
anche quello che sfugge ai miei occhi.
Che cosa mi offri?
Non un successo effimero,
non di apparire per un attimo sulla ribalta della storia,
non dei beni destinati a perire,
ma la vita eterna, una vita segnata dalla pienezza,
trasfigurata dall'amore.
E, fin d'ora, la certezza che - qualunque cosa mi accada -
niente e nessuno potrà strapparmi dalla tua mano,
neppure la morte.